

**Elementi di risposta alla Question Time n. 294 – consigliere Rossi - ad oggetto ”Informazioni circa l’autorizzazione dei locali inaugurati nell’ex-ospedale di Premosello Chiovenda (Verbano-Cusio-Ossola)”.**

In risposta all’interrogazione in oggetto del consigliere Rossi, si fornisce un elenco cronologico dell’attività amministrativa svolta dalla Direzione Sanità della Regione Piemonte in relazione alla richiesta di autorizzazione citata:

1) con nota del Direttore Generale dell’ASL VCO prot. n. 20294 del 30/03/2020 (acquisita al prot. regionale al n. 10865/A1414C in data 31/03/2020), si richiedeva agli uffici regionali di valutare la disponibilità dell’amministrazione comunale di Premosello-Chiovenda (VB) di realizzare un Nucleo RSA Covid-19, con n. 20 posti letto;

2) ai sensi della DGR n. 14-1150 del 20 marzo 2020, “.... omissis ... le Aziende Sanitarie Locali potranno reperire, **nell’ambito di RSA autorizzate ex art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.**, posti letto dedicati a pazienti COVID positivi con bisogni sanitari compatibili con l’assistenza in RSA. I pazienti saranno inseriti secondo specifici percorsi dedicati, definiti a livello nazionale/regionale. L’ASL competente per territorio provvederà prontamente alla stipula del contratto, a condizione che gli organismi preposti alla vigilanza certifichino prontamente, per le RSA in possesso della sola autorizzazione alla realizzazione, il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente per l’esercizio dell’attività proposta, e, per tutte, la conformità ai percorsi definiti per i pazienti COVID dai competenti enti nazionali e regionali (netta separazione degli spazi, percorsi e personale dedicati). La certificazione relativa al possesso dei requisiti autorizzativi di esercizio configurerà “ex se” un provvedimento temporaneo di autorizzazione all’esercizio che costituirà, ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L. 17.3.2020 n. 18, titolo valido per la successiva pronta contrattualizzazione ex art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. . Per la messa a disposizione di posti letto COVID i gestori delle RSA dovranno far pervenire dichiarazione di disponibilità mediante apposita comunicazione (recante numero e tipologia di posti letto resi disponibili) all’ASL sul cui territorio insiste la struttura - ed all’Unità di Crisi della Regione Piemonte - nonché al Settore Programmazione Servizi sanitari e socio sanitari della Direzione Sanità e Welfare .... omissis ....”;

3) con nota prot. n. 11077/A1414C del 1/04/2020, il Responsabile della Direzione Sanità rilevava che “... omissis ... poiché, a quanto consta alla Direzione scrivente, il nucleo da 20 p. l. richiesto dall’amministrazione comunale di Premosello-Chiovenda non è stato né autorizzato alla realizzazione (ex art. 8 ter del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.) né, tanto meno, autorizzato all’esercizio, la proposta, seppur encomiabile, del sindaco di

Premosello-Chiovenda non rientra nell'ambito di applicazione della richiamata deliberazione regionale (DGR n. 14-1150 del 20 marzo 2020).

4) con nota prot. n. 1704 del 1/04/2020 (acquisita al prot. regionale n. 11312/A1414C del 2/04/2020), il sindaco di Premosello-Chiovenda inoltrava agli uffici regionali richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D. lgs. 502/1992 e s.m.i., per l'ampliamento della "Residenza Integrata Socio Sanitaria Comunale", sita in Premosello Chiovenda (VB), con la realizzazione di n. 16 posti letto *"temporanei per far fronte all'emergenza "COVID-19"* di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA).

5) nei giorni successivi alla richiesta di verifica di compatibilità di cui al punto precedente, gli uffici regionali, tenuto conto dell'urgenza di fornire riscontro alla richiesta formulata, si interfacciavano con l'amministrazione comunale di Premosello Chiovenda, comunicando alla stessa:

**l'irricevibilità della richiesta**, in quanto la modulistica utilizzata per la presentazione della stessa non era quella prevista dalle vigenti disposizioni regionali e nei contenuti, comunque, essa non conteneva gli elementi necessari per dare seguito al procedimento. In proposito si precisava che per la richiesta di verifica di compatibilità era stato utilizzato il modello "Allegato C" alla D.G.R. n. 46-528 del 4/08/2010, parzialmente revocata dalla D.G.R. n. 31-8596 del 22/03/2019. Ai sensi di quest'ultima deliberazione regionale, è stata approvata una nuova modulistica, che è stata recepita nella D.D. 5 giugno 2019, n. 451. Nella fattispecie concreta avrebbe dovuto essere utilizzato il "Modello B" allegato alla D. D. 5 giugno 2019, n. 451;

**l'insussistenza dei requisiti strutturali previsti per le RSA dalla DGR 45-4248 del 30.07.2012), a causa di numerose criticità, fra le quali:**

- il nucleo previsto da 16 posti letto non è conforme alle previsioni normative regionali laddove si dispone che le RSA debbano essere articolate in nuclei da 10 o da 20 posti letto;
- i servizi igienici delle camere da letto non sono direttamente collegati alle stesse (vi si accede dal corridoio); inoltre, laddove c'è un solo bagno a servizio di due camere, lo stesso non è ad esse annesso;
- una camera da letto ha il servizio igienico che affaccia direttamente sul locale soggiorno, senza il necessario antibagno;
- in tutti i servizi igienici relativi alle camere non è indicata la presenza della doccia;
- la normativa prevede la presenza del locale pranzo e del locale soggiorno separati; il progetto prevede un solo locale di 29,4 mq

che comunque non rispetta lo standard dimensionale previsto dalla normativa (2 mq/pl per il pranzo e 2 mq/pl per il soggiorno);

7) Con nota del 12/05/2020 (acquisita al prot. regionale n. 15780/A1414C del 18/05/2020), il Comandante Stazione Carabinieri di Domodossola richiedeva agli uffici regionali di trasmettere copia di eventuali provvedimenti o comunicazioni, inerenti la realizzazione di “nuova RSA (nucleo di degenza temporanea COVID-19) in Premosello Chiovenda (VB)”, intercorse tra codesto Ufficio Regionale e l’ASL VCO”.

8) Con nota del 22/05/2020 (acquisita al prot. regionale n. 16886/A1414C del 22/05/2020), gli uffici regionali inoltravano al Comandante Stazione Carabinieri di Domodossola quanto richiesto, precisando, altresì, che “... omissis ... l’istanza da ultimo richiamata risulta irricevibile (essendo mancante dei requisiti formali richiesti dalla normativa regionale vigente); ancorché non si sia ancora provveduto ad una dichiarazione ufficiale di irricevibilità (per altre priorità correlate alla gestione della situazione emergenziale in atto), tuttavia, in data immediatamente successiva alla ricezione della richiesta, l’istante ne è stato informalmente portato a conoscenza e gli è stato consigliato di rivolgersi all’Unità di Crisi Regionale per l’individuazione di eventuali altre soluzioni... omissis...”;

9) con nota del 28/05/20 (prot. regionale n. 17540/A1414C), gli uffici regionali comunicavano formalmente al sindaco di Premosello Chiovenda (e, per conoscenza, al Direttore Generale dell’ASL VCO) l’irricevibilità della richiesta di verifica di compatibilità.

10) Con nota del 28/05/2020 (acquisita al prot. regionale n. 17797/A1414C del 8/06/2020), il sindaco di Premosello Chiovenda nel prendere atto di quanto comunicato dagli uffici regionali con la nota succitata di pari data, richiedeva autorizzazione ad utilizzare “il nuovo Nucleo ...omissis ... per ospitare temporaneamente quegli ospiti che, pur essendo Negativi, provengono dagli ospedali o dalle proprie abitazioni e devono essere inseriti nelle RSA successivamente in convivenza con gli altri ospiti già presenti nelle strutture...” precisando che esso “... non sarà oggetto di richiesta di parere di verifica di compatibilità, ex art. 8/ter D. Lgs 502/1992 e s.m.i., trattandosi di un Nucleo provvisorio temporaneo ... omissis ..”.

11) Con nota del 1/06/2020 (prot. regionale n. 17841/A1400A), il Responsabile della Direzione Sanità in risposta alla nota di cui al punto precedente comunicava al sindaco di Premosello Chiovenda (VB) ed al Direttore Generale ASL VCO:

*“... omissis ... Poichè le modalità di conduzione del progetto, fino ad oggi, mostrano un mancato coordinamento con l’ASL, si suggerisce di*

*valutare, pertanto, in dialogo con la Commissione di Vigilanza dell'ASL, una delle seguenti soluzioni:*

*a) riduzione da 16 a 10 più 2 (di pronta accoglienza) posti letto in caso di ESA (autorizzabili ma non accreditabili) previo adeguamento dei servizi igienici alla normativa vigente ed acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione ex art. 8 ter d. lgs. 502/1992 smi;*

*b) mantenimento dei 16 posti letto ma di tipologia "RA" (Residenza Assistenziale) anziché RSA.*

*... omissis ... Si ricorda infine che le caratteristiche di edilizia sanitaria di una RSA o di una RA ai fini dell'isolamento iniziale di pazienti negativi al COVID destinati all'inserimento in struttura prevedono percorsi separati: i servizi igienici a cui si accede dal corridoio, da un primo esame (cui seguirà la valutazione della Commissione di Vigilanza) non paiono idonei a questa finalità. Si invita la Commissione di Vigilanza ad acquisire il piano Covid della struttura e ad effettuarne la valutazione dello stesso, piano di cui alla nota prot. 15863 del 27 marzo 2020 UdC) relazionando in proposito alla Regione. ... omissis ...".*

12) Con nota del 3/06/2020 (acquisita al prot. regionale n. 18201 del 8/06/2020), il Direttore Generale dell'ASL VCO, nel prendere atto della "irricevibilità richiesta parere di verifica di compatibilità, ex art. 8/ter D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.", ribadiva il nulla osta da parte dell'ASL per la realizzazione di una Casa della Salute della Bassa Ossola nella struttura di Premosello Chiovenda.

13) Il sindaco del Comune di Premosello Chiovenda, con nota prot. n. 3136 del 15.6.2020 richiedeva ad una serie di Ente, fra cui la Direzione Sanità della Regione Piemonte, "l'autorizzazione immediata allo spostamento in sede definitiva della guardia medica, del Centro prelievi emetici comunale e dell'ufficio del C.I.S.S. verbano in un'aula del piano terra recentemente ristrutturato...".

14) con nota prot. n. 20032 del 19.6.2020 la Direzione Sanità – Settore Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori – rispondeva al sindaco di Premosello Chiovenda facendo presente di non essere competente in materia.

15) con nota prot. n. 3208 del 17.6.2020 il sindaco di Premosello Chiovenda inoltrava un'ulteriore richiesta di verifica di compatibilità 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. per la realizzazione di un nucleo da 10 p.l. di RSA.

16) A seguito dell'istanza di cui sopra il competente Settore della Direzione Sanità con nota prot. n. 20124 del 19.6.2020 comunicava al sindaco istante l'avvio del procedimento amministrativo che sarà concluso entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione.